

Intervista di Lanfranco Palazzolo

Parla Benedetto Della Vedova della Lista Bonino:

"Questo atteggiamento non è nell'interesse italiano"

No alla crociata contro gli Ogm

Le crociate contro gli Organismi geneticamente modificati non rientrano nell'interesse italiano e in quello dell'agricoltura". Questa è la convinzione del parlamentare europeo della Lista Bonino Benedetto Della Vedova, economista ed esperto di questioni ambientali, che si dichiara contrario ad ogni intento protezionista contro gli Ogm.

On. Della Vedova come giudica le polemiche che stanno caratterizzando il dibattito sugli Ogm?

"Per il momento gli Ogm rappresentano la frontiera della ricerca e dello sviluppo per quanto riguarda l'agricoltura. Bisognerà vedere se le promesse su questi organismi saranno mantenute, soprattutto nella direzione di un'agricoltura con molte meno sostanze chimiche per i paesi più sviluppati. Per quanto concerne i paesi meno industrializzati, tutti sperano di avere colture che si adattino alle durissime condizioni dell'agricoltura come quella dei paesi africani. L'altra questione degli Ogm riguarda la possibilità di associare alimentazione e terapie. In questo quadro, ritengo che le crociate contro gli Ogm non siano nell'interesse italiano e in quello dell'agricoltura".

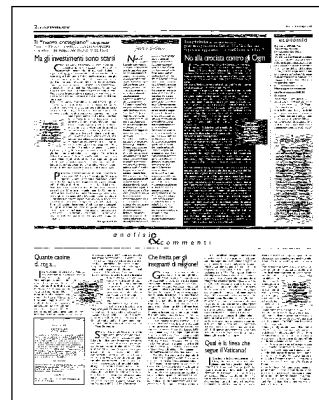
Come valuta l'iniziativa del presidente della regione Piemonte Ghigo che ha ordinato la distruzione dei campi coltivati con il mais transgenico?

"Non sono in grado di valutare se dal punto di vista amministrativo siano riscontrabili delle irregolarità. La questione che si pone in Piemonte è che queste eventuali irregolarità contenute nelle sementi Ogm non siano il pretesto per una caccia alle streghe che viene fatta esplicitamente con intenti protezionisti con lo scopo di difendere la nostra agricoltura dagli Ogm. Non è certo, ma non è nemmeno escluso, che saranno gli Ogm a difendere la nostra agricoltura in futuro".

Il Commissario europeo all'Ambiente Wallstrom ha un comportamento di chiusura simile a quello preso dall'ex ministro dell'Agricoltura italiano Pecoraro Scanio?

"Su questo argomento la Commissione europea è prudente, ma sensibile alle lobbies anti-Ogm europee, che sono organizzazioni protezioniste. La diatriba che è in corso in merito agli Ogm tra Usa e Unione europea che sta in questi termini: prima c'è stato l'embargo sulle biotecnologie, nell'Unione Europea non era consentita la vendita di queste produzioni. L'embargo verrà superato dalla normativa approvata dall'europarlamento, che prevede condizioni molto restrittive per il commercio di prodotti Ogm. E visto che i prodotti vengono

**"Gli Ogm
rappresentano
la frontiera
della ricerca
e dello sviluppo
per quanto riguarda
l'agricoltura"**



soprattutto dagli Stati Uniti, gli americani vedono in questo una misura protezionista. Non dimentichiamo che in Francia si stanno sperimentando in modo molto serio produzioni Ogm, mentre il bando comporta anche l'impossibilità di fare ricerca. Non ho aspettative miracolistiche. Non sono un tecnico. Può darsi che tutto si riveli un'illusione dell'umanità. Credo che per rispetto ai paesi più poveri sarebbe serio incentivare la ricerca, ma anche sorvegliarla".